

\_Lettera\_N\_4299

Al papa Leone XIII

\*Torino, 18 genn[ai]o 1886

Beatissimo Padre,

Il Sac. Giovanni Bosco si fa animo a segnalare alla clemenza sovrana di Vostra Santità il pio e dotto Sig. Amato Houzé de l'Aulnoit di Lille, come uomo eminentemente cattolico e caldo e perseverante promotore e sostenitore delle opere cattoliche.

Da molti anni egli si distingue pel suo zelo e per le opere sue in favore della nostra Religione Santissima, e se la città di Lille possiede un'Università Cattolica così completa ne va debitrice in modo speciale a Lui.

In vista dei grandi servizi resi alla santa causa della Chiesa egli fin dal 1877 veniva decorato dalla Felice memoria di Pio IX Predecessore Vostro della dignità di Cavaliere dell'Ordine di S. Silvestro.

Dopo aver conseguita quell'onorificenza crebbe ognora più il suo zelo per le buone opere: egli sostiene la carica di Presidente degli ospizi e dell'ufficio di beneficenza di quella città, sostiene tuttora la carica di Presidente del Comitato del Contenzioso dei Comitati Cattolici del Nord della Francia; in una parola tiene uno dei primi posti fra i più attivi e zelanti Cattolici di quella Nazione.

In modo poi speciale si è reso benemerito | della Pia Società Salesiana, avendo contribuito efficacemente a far affidare ai Salesiani l'Orfanotrofio di S. Gabriele di Lille, di cui è tuttora membro zelantissimo dell'Amministrazione.

Così coll'influenza sua morale, coll'opera personale e della famiglia sua, e con generose offerte egli si rende molto benemerito della povera gioventù abbandonata che in quell'orfanotrofio riceve col pane della vita una sana educazione religiosa e civile.

Per tutti questi titoli il sottoscritto supplica V. S. a volerlo prendere in benigna considerazione ed accordargli la decorazione di Commendatore dell'Ordine sullodato dell'ordine di S. Silvestro.

Che della grazia

Obbl.mo servitore

Sac. Gio. Bosco